

Deliberazione della Giunta esecutiva n. 31 di data 6 marzo 2017

Oggetto: Approvazione variazione al bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2017, ai sensi dell'articolo 51 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dell'articolo 27 della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7: storno di fondi dal capitolo 4000 al capitolo 4100.

La Giunta esecutiva con proprio provvedimento n. 157 di data 15 dicembre 2016 ha approvato il Bilancio gestionale 2017-2019 allegato al Bilancio di previsione.

A differenza del bilancio di previsione, il bilancio gestionale non deve essere approvato dal Comitato di Gestione, ma solamente dalla Giunta esecutiva.

Visto l'articolo 51, commi 2 e 3, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 che prevede:

*"2. Nel corso dell'esercizio la giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti:*

- a) l'istituzione di nuove tipologie di bilancio, per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;*
- b) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto delle finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata;*
- c) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'amministrazione;*
- d) variazioni compensative tra le dotazioni di cassa delle missioni e dei programmi di diverse missioni;*
- e) variazioni riguardanti il fondo pluriennale di cui all'art. 3, comma 4;*
- f) le variazioni riguardanti l'utilizzo del fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'art. 48, lettera b);*
- g) le variazioni necessarie per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti.*

*3. L'ordinamento contabile regionale disciplina le modalità con cui la giunta regionale o il Segretario generale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio gestionale che non sono di competenza dei dirigenti e del responsabile finanziario".*

Il comma 5. del medesimo articolo precisa che sono severamente vietate variazioni amministrative compensative tra macroaggregati appartenenti a titoli diversi e spostamenti di somme tra residui e competenza.

Visto l'articolo 27 della legge provinciale di contabilità 14 settembre 1979, n. 7, che in materia di Variazioni di bilancio prevede quanto segue:

*"1. Le leggi che comportano nuove o maggiori spese possono autorizzare la Giunta provinciale ad apportare le conseguenti variazioni al bilancio con propria deliberazione.*

*2. Fermo restando quanto previsto dal decreto legislativo n. 118 del 2011 la Giunta provinciale può:*

*a) apportare al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale variazioni compensative tra le dotazioni dei macro-aggregati appartenenti al medesimo programma e titolo, in relazione all'articolo 39, comma 10, del decreto legislativo n. 118 del 2011;*

*b) apportare le altre variazioni previste dall'articolo 46, comma 3, e dall'articolo 48, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo n. 118 del 2011, salva diversa previsione del regolamento di cui all'articolo 78 ter, in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo n. 118 del 2011;*

*c) effettuare modifiche agli elenchi previsti dall'articolo 39, comma 11, lettere a) e b), del decreto legislativo n. 118 del 2011.*

*d) apportare variazioni al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale per incrementare le entrate e le spese afferenti i conferimenti di beni e crediti a titolo di aumento di capitale sociale, nonché quelle afferenti le permutate di beni, crediti o altre attività, nel rispetto dell'ordinamento statutario e delle eventuali indicazioni contenute nel DEFP.*

*3. Il dirigente del dipartimento provinciale competente in materia finanziaria può:*

*a) effettuare le variazioni previste dall'articolo 51, comma 4, del decreto legislativo n. 118 del 2011, salva diversa previsione del regolamento di cui all'articolo 78 ter, in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo n. 118 del 2011;*

*b) effettuare i prelievi dal fondo previsto dall'articolo 48, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 118 del 2011.*

*4. I dirigenti generali e i dirigenti di servizio sono autorizzati a effettuare con determinazione storni di cassa fra i propri capitoli appartenenti allo stesso macroaggregato.*

*5. Le variazioni al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale possono essere adottate con il medesimo provvedimento, riportando in distinti allegati le variazioni relative all'uno e all'altro documento.*

6. Nel rispetto degli schemi di bilancio del decreto legislativo n. 118 del 2011, quando la variazione di bilancio è di competenza della Giunta provinciale o del dirigente del dipartimento competente in materia finanziaria essi dispongono, se necessario, l'istituzione di nuove tipologie, nuovi programmi e nuovi capitoli".

Visto l'art. 21, comma 5., del Decreto del Presidente della Provincia 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. - "Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del piano del parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)" che cita .."Salvo quanto diversamente disposto da questo regolamento, nella applicazione delle norme provinciali in materia di bilanci e gestione finanziaria all'ordinamento dell'ente parco, si devono intendere sostituiti al consiglio provinciale, alla Giunta provinciale e al dirigente, rispettivamente il comitato di gestione, la giunta esecutiva e il direttore".

Considerata la situazione contabile dei capitoli, descritta nella tabella sotto riportata, in base alla quale risulta che:

- sul capitolo 4000 "Fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine", c'è uno stanziamento di euro 11.100,00;
- sul capitolo 4100 "Fondo di riserva per spese impreviste", c'è uno stanziamento di euro 2.158,39, non sufficiente per rimpinguare il capitolo 1060 articolo 8 "Spesa per studi, collaborazioni e consulenze inerenti attività connesse alla rivalidazione delle certificazioni di qualità e riconoscimenti internazionali (di competenza della Giunta esecutiva)".

Missione Programma Titolo Capitolo	DESCRIZIONE DEI CAPITOLI	STANZIAMENTO DI COMPETENZA ATTUALE
Missione 20		
Programma 1		
Titolo 1		
Macroaggregato 10 - Altre spese correnti		
Capitolo 4000	Fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine	11.100,00
Capitolo 4100	Fondo di riserva per spese impreviste	2.158,39

Per far fronte a quanto sopraccitato, è necessario effettuare lo storno di fondi in termini di competenza tra i capitoli di parte corrente, compresi nella Missione 20 - "Fondi e accantonamenti" - Programma 1

"Fondo di riserva" – Macro-aggregato 10 – "Altre spese correnti", come di seguito meglio evidenziato:

➤ capitolo 4000	-	€	5.649,61;
➤ capitolo 4100	+	€	5.649,61.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA ESECUTIVA

- visti gli atti citati in premessa;
- rilevata la necessità della variazione del bilancio gestionale per l'anno 2017;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 27 gennaio 2017, n. 103, che approva il Piano delle Attività per il triennio 2017 - 2019 e il Bilancio di previsione 2017 - 2019 del Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta esecutiva n. 157 di data 15 dicembre 2016 *"Adozione della proposta di Bilancio di previsione del Parco Adamello - Brenta per gli esercizi finanziari 2017 - 2019 e relativo bilancio finanziario gestionale"*;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 gennaio 2001, n. 176, che approva il *"Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico - amministrativo e funzione di gestione"* del Parco Adamello - Brenta;
- visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche;
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e successive modifiche;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
- visto il D.P.P. di data 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. *"Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)"*;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

1. di autorizzare la seguente variazione compensativa di fondi fra alcuni capitoli di parte corrente, compresi nella Missione 20 – "Fondi e accantonamenti" – Programma 1 "Fondo di riserva" – Macro-aggregato 10 – "Altre spese correnti", come qui di seguito meglio evidenziato:

➤ capitolo 4000	-	€	5.649,61;
-----------------	---	---	-----------

➤ capitolo 4100 + € 5.649,61;

2. di prendere atto che in seguito alla variazione di cui al punto 1. gli stanziamenti di bilancio sono aggiornati negli importi seguenti:

<b>CAPITOLO</b>	<b>PREVISIONI ATTUALE 2017</b>	<b>VARIAZIONE</b>	<b>PREVISIONE AGGIORNATA</b>
4000	11.100,00	- 5.649,61	5.450,39
4100	2.158,39	+ 5.649,61	7.808,00

3. di trasmettere copia del presente provvedimento al Tesoriere dell'Ente Parco per permettere la registrazione delle variazioni al Bilancio gestionale 2017 nello stesso disposte.

MS/ad

Adunanza chiusa ad ore 20.15.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario  
f.to ing. Massimo Corradi

Il Presidente  
f.to avv. Joseph Masè

